



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Consiglio dei ministri

MC.DEC/1/13

6 marzo 2013

ITALIANO

Originale: INGLESE

DECISIONE N.1/13
PROROGA DEL MANDATO DEL RAPPRESENTANTE OSCE
PER LA LIBERTÀ DEI MEZZI DI INFORMAZIONE

Il Consiglio dei ministri,

richiamando la Decisione del Consiglio permanente N.193 del 5 novembre 1997 che istituisce la carica di un Rappresentante OSCE per la libertà dei mezzi d'informazione,

considerando che il primo mandato dell'attuale Rappresentante per la libertà dei mezzi d'informazione, Sig.a Dunja Mijatović, scade il 10 marzo 2013,

sottolineando l'importante contributo del Rappresentante OSCE per la libertà dei mezzi di informazione alla promozione della libertà di espressione e di mezzi di informazione liberi nella regione dell'OSCE,

tenendo conto delle raccomandazioni del Consiglio permanente,

decide di prorogare il mandato della Sig.a Dunja Mijatović quale Rappresentante OSCE per la libertà dei mezzi di informazione fino all'11 marzo 2016.

MC.DEC/1/13
6 March 2013
Attachment 1

ITALIAN
Original: RUSSIAN

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA
AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE
NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER
LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA**

Resa dalla delegazione della Federazione Russa:

“Nell'unirci al consenso sulla decisione del Consiglio dei ministri dell'OSCE relativa alla proroga dell'incarico della Sig.a Dunja Mijatović quale Rappresentante OSCE per la libertà dei mezzi di informazione per un secondo mandato di tre anni, desideriamo rendere la seguente dichiarazione.

Partiamo dal presupposto che le attività del Rappresentante OSCE per la libertà dei mezzi di informazione si dovrebbero svolgere nel pieno rispetto dei principi di imparzialità, obiettività e trasparenza, in linea con il mandato stabilito dalla Decisione del Consiglio Permanente N.193 del 5 novembre 1997. Confidiamo che il Rappresentante OSCE per la libertà dei mezzi di informazione adotti un approccio equilibrato e imparziale nello svolgimento del suo incarico che riguarda l'intera regione dell'OSCE. È nostra convinzione che il compito del Rappresentante sia quello di monitorare che la libertà di espressione sia assicurata nell'ambito dei media, e che tale compito non si estenda ad altri settori di attività.

La Federazione Russa parte dal presupposto che il termine “media” utilizzato nei documenti OSCE significhi “mass-media”, che include forme come i periodici stampati (stampa), le trasmissioni televisive e radiofoniche e i media elettronici, comprese le informazioni diffuse via Internet. Altre definizioni di media connesse a variazioni dei modi di produzione, condivisione e diffusione di informazioni di massa e alla comparsa di nuovi tipi e mezzi di comunicazione richiedono un accordo supplementare e un'approvazione da parte di tutti gli Stati partecipanti.

Alla luce di quanto sopra, la Federazione Russa sollecita gli Stati partecipanti all'OSCE e la Presidenza ad avviare i lavori per l'aggiornamento del mandato del Rappresentante OSCE per la libertà dei mezzi di informazione, che è stato adottato oltre 15 anni fa, al fine adeguarlo ai compiti e alle realtà attuali in questo campo.

Chiedo che la presente dichiarazione sia allegata alla decisione del Consiglio dei ministri che è stata adottata, nonché al giornale della seduta odierna del Consiglio permanente.”

MC.DEC/1/13
6 March 2013
Attachment 2

ITALIAN
Original: ENGLISH

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA
AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE
NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER
LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA**

Resa dalla delegazione degli Stati Uniti d'America:

In relazione alla decisione PC.DEC/1074 e ai sensi del paragrafo IV.1(A)6 delle Norme procedurali dell'OSCE, gli Stati Uniti desiderano rendere la seguente dichiarazione interpretativa:

“Gli Stati Uniti non concordano con la dichiarazione interpretativa resa poc’anzi dalla delegazione della Federazione Russa. Desideriamo esprimere il nostro più forte sostegno agli sforzi del Rappresentante OSCE per la libertà dei mezzi di informazione, che mirano a tutelare e promuovere la libertà di espressione in tutti i media, compreso Internet e altre nuove tecnologie. Questo approccio è assolutamente coerente con l’Atto finale di Helsinki, che invita gli Stati partecipanti a promuovere e incoraggiare ‘l’esercizio effettivo delle libertà e dei diritti civili, politici, economici, sociali, culturali’ e altri diritti e libertà, nonché con il mandato del Rappresentante OSCE per la libertà dei mezzi d’informazione di favorire e promuovere ‘la piena osservanza dei principi e degli impegni OSCE relativi alla libertà di espressione e alla libertà dei mezzi d’informazione.’ Rifiutiamo qualsiasi appello a parcellizzare o circoscrivere questo ampio mandato, o qualsiasi altra iniziativa volta a limitare gli impegni consolidati dell’OSCE nel quadro della dimensione umana che tutelano e promuovono le libertà fondamentali dei cittadini e dei membri di gruppi della società civile in tutta la regione.

Chiedo che la presente dichiarazione interpretativa sia allegata alla decisione e acclusa al giornale odierno.”